

# SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

## 392<sup>a</sup> SEDUTA PUBBLICA RESOCONTO STENOGRAFICO

GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 1985

Presidenza del vice presidente OSSICINI,  
indi del vice presidente SCEVAROLLI  
e del vice presidente TEDESCO TATÒ

### INDICE

<b>CONGEDI E MISSIONI</b> .....	Pag. 5	<b>DISEGNI DI LEGGE</b>	
<b>DISEGNI DI LEGGE</b>		Autorizzazione alla relazione orale per i disegni di legge nn. 1590 e 1608:	
Trasmissione dalla Camera dei deputati.....	5	PRESIDENTE.....	Pag. 7, 8
Trasmissione dalla Camera dei deputati e assegnazione.....	5	RUFFINO (DC).....	7
Annunzio di presentazione.....	6	BASTIANINI (PLI).....	8
Assegnazione.....	6	<b>DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO</b>	
Rimessione all'Assemblea.....	6	<b>Deliberazione sul Doc. IV, n. 60:</b>	
Approvazione da parte di Commissioni permanenti.....	6	RUSO (Sin. Ind.), relatore.....	8
<b>GOVERNO</b>		MAFFIOLETTI (PCI).....	8
Trasmissione di documenti.....	7	<b>Deliberazione sul Doc. IV, n. 61:</b>	
<b>CORTE DEI CONTI</b>		JANNELLI (PSI), relatore.....	9
Trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti.....	7	* RASTRELLI (MSI-DN).....	9
		<b>Deliberazione sul Doc. IV, n. 62:</b>	
		DI LEMBO (DC), relatore.....	10
		* RASTRELLI (MSI-DN).....	11

8ª Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni):

«Autorizzazione al Ministero del tesoro a rimborsare all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni somme concernenti il pagamento delle pensioni al personale degli uffici locali e delle agenzie» (1344) (Approvato dalla 10ª Commissione permanente della Camera dei deputati);

10ª Commissione permanente (Industria, commercio, turismo):

«Norme sull'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi» (1334);

11ª Commissione permanente (Lavoro, emigrazione, previdenza sociale):

«Proroga del trattamento massimo straordinario di integrazione salariale ai lavoratori della Compagnia del ramo industriale e della Compagnia carenanti del porto di Genova» (1592) (Approvato dalla 13ª Commissione permanente della Camera dei deputati);

12ª Commissione permanente (Igiene e sanità):

«Interventi assistenziali a favore del personale del Ministero della sanità» (392-B) (Approvato dalla 12ª Commissione permanente del Senato e modificato dalla 14ª Commissione permanente della Camera dei deputati);

«Disposizioni transitorie nell'attesa della riforma istituzionale delle unità sanitarie locali» (1383-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati), con modificazioni.

#### **Governo, trasmissione di documenti**

**PRESIDENTE.** Il Ministro del bilancio e della programmazione economica, nella sua qualità di Vice presidente del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), con lettera in data 17 dicembre 1985, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, ultimo comma, della legge 12 agosto 1977, n. 675, copia delle deliberazioni adottate dal Comitato interministeriale per il coordina-

mento della politica industriale (CIPI) nelle sedute del 30 maggio, 19 giugno e 31 ottobre 1985, riguardanti l'accertamento dello stato di crisi aziendale e settoriale per un gruppo di società e l'ammissione ai benefici di cui all'articolo 4 della legge 675/77 dei progetti di ristrutturazione presentati da alcune società.

Le deliberazioni anzidette saranno trasmesse — d'intesa col Presidente della Camera dei deputati — alla Commissione parlamentare per la ristrutturazione e riconversione industriale e per i programmi delle partecipazioni statali e saranno altresì inviate alle Commissioni permanenti 5ª, 10ª e 11ª.

Il Ministro della pubblica istruzione, con lettera in data 17 dicembre 1985, ha trasmesso il testo dell'Intesa, resa esecutiva con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, relativa all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, in attuazione del punto 5, lettera b), del protocollo addizionale dell'Accordo firmato a Roma il 18 febbraio 1985 tra la Repubblica italiana e la Santa Sede, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929.

#### **Corte dei conti, trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti**

**PRESIDENTE.** Il Presidente della Corte dei conti, con lettera in data 17 dicembre 1985, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione sulla gestione finanziaria dell'Istituto per la ricostruzione industriale (IRI), per l'esercizio 1984 (Doc. XV, n. 91).

Detto documento sarà inviato alla 5ª Commissione permanente.

#### **Autorizzazione alla relazione orale per i disegni di legge nn. 1590 e 1608**

**RUFFINO.** Domando di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**RUFFINO.** A nome della 2ª Commissione permanente, chiedo, a norma dell'articolo 77, secondo comma, del Regolamento, che sia concessa l'autorizzazione alla relazione orale per il disegno di legge n. 1590, recante: «Conversione in legge del decreto-legge 29 novembre 1985, n. 685, recante nuove norme in materia di misure di controllo sugli imputati scarcerati per decorrenza dei termini».

**PRESIDENTE.** Non facendosi osservazioni, la richiesta avanzata dal senatore Ruffino si intende accolta.

**BASTIANINI.** Domando di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**BASTIANINI.** Onorevole Presidente a nome dell'8ª Commissione permanente, chiedo, a norma dell'articolo 77, secondo comma, del Regolamento, che sia concessa l'autorizzazione alla relazione orale per il disegno di legge n. 1608, recante: «Conversione in legge del decreto-legge 20 novembre 1985, n. 656, recante disposizioni urgenti in materia di sanatoria delle opere edilizie abusive», già approvato dalla Camera dei deputati.

**PRESIDENTE.** Non facendosi osservazioni, la richiesta avanzata dal senatore Bastianini si intende accolta.

#### **Deliberazioni su domande di autorizzazione a procedere in giudizio**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca deliberazioni su domande di autorizzazione a procedere in giudizio.

Esamineremo per prima quella avanzata nei confronti del senatore Cannata, per i reati di cui agli articoli 112, n. 1, e 479 del codice penale (falso ideologico, aggravato) e agli articoli 81, capoverso, 112, n. 1, e 323 del codice penale (abuso di ufficio, continuato e aggravato) (*Doc. IV*, n. 60).

Ha facoltà di parlare il relatore.

**RUSSO, relatore.** Mi riporto alla relazione scritta, la quale conclude con una proposta

all'Aula di concessione dell'autorizzazione a procedere.

**PRESIDENTE.** Passiamo alla votazione.

**MAFFIOLETTI.** Domando di parlare per dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**MAFFIOLETTI.** Signor Presidente, voglio dichiarare il voto a favore della proposta della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari da parte del nostro Gruppo, sottolineando che la stessa richiesta era già stata avanzata dall'interessato, senatore Cannata. Egli infatti aveva chiesto senza esitazione e subito che si procedesse; sappiamo che ciò di per sè non giustificherebbe un voto favorevole da parte del Senato, in quanto si tratta di una valutazione che deve essere data con criteri che non rientrano nella disponibilità dell'interessato. Tuttavia, in questo caso, come nel caso del senatore Rossanda, abbiamo sostenuto la necessità, per noi comunisti, che si approvasse la richiesta di autorizzazione a procedere, allineandoci a quanto i nostri due compagni avevano chiesto con alto senso di moralità politica, che io voglio qui sottolineare, soprattutto in presenza di accuse palesemente prive di elementi di fondatezza, in quanto in ambedue i casi mancano elementi essenziali e costitutivi dei reati addebitati. Ma la nostra posizione riteniamo sia stata corretta anche in armonia con la imminente riforma dell'istituto dell'immunità parlamentare, orientata verso un diverso principio innovatore, vale a dire che il giudizio del Parlamento debba non intervenire a precludere l'azione penale, ma a sospendere il corso.

Quindi, in base a tale principio, in armonia con le tesi che sosteniamo di riforma dell'istituto dell'immunità parlamentare, che non deve essere un privilegio, ma una prerogativa in funzione dell'esercizio del mandato parlamentare, siamo favorevoli alla richiesta di autorizzazione a procedere. Crediamo che questi due casi, quello del senatore Cannata e quello del senatore Rossanda, debbano essere affidati particolarmente al senso di re-